



COMUNE DI TORRE BOLDONE



CARTA DEI SERVIZI

“Il nido dei colori”

Nido d’infanzia comunale

Via Ronchella n° 3 - Torre Boldone

Approvata con deliberazione della Giunta comunale n° 05 del 15/01/2026

INDICE

1. PREMESSA.....	3
- <i>Che cos'è la carta dei servizi</i>	
- <i>Principi fondanti</i>	
2. IL “NIDO DEI COLORI”	4
- <i>Il progetto pedagogico</i>	
- <i>Elementi base della progettazione educativa:</i>	
A. <i>Ruolo delle routine</i>	
B. <i>Le proposte</i>	
C. <i>L'ambientamento</i>	
D. <i>Gli spazi</i>	
E. <i>La partecipazione delle famiglie</i>	
F. <i>La continuità educativa</i>	
3. IL PASTO E LA CUCINA	7
4. GLI ORARI DI APERTURA	7
5. IL CALENDARIO SCOLASTICO	7
6. ACCESSO E ISCRIZIONE AL SERVIZIO	8
7. TARIFFARIO E MODALITA' DI PAGAMENTO	8
- <i>Rette</i>	
- <i>Modalità di pagamento</i>	
- <i>Variazione orario</i>	
- <i>Ritiri e disdette</i>	
8. IL PERSONALE	10
- <i>Organigramma</i>	
9. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO	11
- <i>La soddisfazione delle famiglie</i>	
- <i>Suggerimenti e reclami</i>	
10. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA	12
11. LA VALUTAZIONE	12
12. LA QUALITA' DEL NIDO D'INFANZIA	13
13. CONTATTI	14
14. CALENDARIO a.e. 2026-2027	14

1. PREMESSA

Che cos'è la carta dei servizi

La Carta dei Servizi rappresenta il quadro di riferimento in base al quale il Comune di Torre Boldone e il Consorzio Solco Città Aperta definiscono la gestione del Progetto del nido d'infanzia.

È un documento rivolto all'esterno, alla famiglia e alla comunità nel suo complesso, mediante il quale si informa sugli aspetti organizzativi, educativi e di qualità del progetto.

Essa definisce il complesso sistema delle relazioni che si instaurano tra chi eroga il servizio e chi ne fruisce; nella fattispecie il servizio nido e i genitori dei bambini e delle bambine che si avvalgono del servizio, gli operatori dei servizi stessi, le altre agenzie formative e non del territorio.

Principi fondanti

La Carta dei Servizi si ispira agli articoli 2-3-33-34 della Costituzione Italiana e si attiene ai seguenti specifici principi, definiti dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 aprile 1994:

UGUAGLIANZA E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE: intesa come eguaglianza delle opportunità. Il nido d'infanzia è aperto ai bambini e alle bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità, di disagio, di difficoltà psicologiche o di adattamento, ricercando forme di cooperazione con i servizi sociali e sanitari del territorio per poter costruire interventi orientati a ridurre gli svantaggi e ad offrire pari opportunità di crescita a tutti i bambini e le bambine.

DIRITTO DI ACCESSO: il Comune, attraverso procedure trasparenti, definisce i criteri di accesso e la partecipazione degli utenti al costo del servizio.

ACCOGLIENZA ED ORGANIZZAZIONE: il personale del nido predispone la migliore accoglienza dei bambini e delle famiglie, allestendo spazi adeguatamente strutturati ed attrezzati sulla base dei loro bisogni e interessi ed instaurando con i genitori rapporti improntati alla cortesia e alla disponibilità. Particolare cura è dedicata alla fase di ambientamento dei bambini, tenendo conto delle esigenze dei destinatari del servizio e dell'organizzazione del servizio stesso.

PARTECIPAZIONE: intesa come strumento per favorire l'efficacia dell'azione educativa. La partecipazione responsabile e attiva delle famiglie, nell'ottica della continuità educativa, è garantita mediante periodici incontri, colloqui, scambi quotidiani tra insegnanti, educatrici e genitori.

CHIAREZZA E TRASPARENZA: intesa come impegno per garantire un'informazione chiara, completa e tempestiva riguardo alle procedure, ai tempi e ai criteri di erogazione del servizio e in merito ai diritti - doveri delle famiglie e alle opportunità di cui possono godere.

EFFICACIA ED EFFICIENZA: intesa come impegno al miglioramento continuo dei servizi offerti. Gli utenti possono confrontarsi con interlocutori tecnici e amministrativi aggiornati professionalmente e in grado di fornire informazioni complete e corrette.

TUTELA DELLA PRIVACY: i dati personali e le immagini dei bambini e delle bambine sono tutelati dal D. lgs 196/2003. Il personale può effettuare riprese video e fotografiche previa autorizzazione scritta da parte del genitore che viene richiesta all'atto dell'iscrizione al servizio. Foto e filmati dei bambini e delle bambine possono comunque essere utilizzati esclusivamente nell'ambito di iniziative educative o culturali promosse dal Consorzio Solco Città Aperta e dall'Amministrazione Comunale. Tutte le informazioni all'interno dei servizi sono coperte dal segreto d'ufficio, a cui tutti gli operatori devono rigorosamente attenersi.

2. IL “NIDO DEI COLORI”

Il Nido di infanzia è un servizio a titolarità comunale, gestito in co-progettazione fra il comune di Torre Boldone e il Consorzio Sol.co Città Aperta, è aperto a tutti i bambini dai 3 ai 36 mesi e può accogliere fino a 24 bambini e bambine. Il Nido di infanzia comunale è stato progettato in un ambiente integrato a quello della Scuola dell'infanzia statale, con l'intenzione di dare vita a un Polo educativo 0-6 anni.

Il nido d'infanzia è un luogo ricco e stimolante in cui garantire il benessere del bambino e della bambina attraverso il soddisfacimento dei bisogni, la cura, le relazioni, il rispetto dei tempi, la strutturazione degli ambienti; è anche un luogo di socializzazione in cui acquisire coscienza di sé, dei propri stati d'animo e delle proprie emozioni, maturando una sempre maggiore conoscenza e rispetto dell'altro.

Il progetto pedagogico

Il progetto pedagogico rappresenta il quadro di riferimenti e le traiettorie condivise, entro cui si articolano le scelte e le azioni del nido.

Siamo convinti, come sostiene Maria Montessori, che la curiosità sia il vero motore dell'apprendimento: se il bambino viene lasciato libero di esplorare il suo mondo, vi è in lui una sorta di impulso che lo spinge verso l'apprendimento.

Il progetto del nido si propone come un luogo attivo, in cui ogni bambino è protagonista secondo le proprie attitudini e capacità, in cui può trovare le risposte necessarie al suo bisogno di crescita e di apprendere.

L'idea di educazione alla base del nostro pensiero vede l'adulto come regista che accompagna il bambino nelle sue esperienze di gioco ed apprendimento, arricchendole e valorizzandole. Viene promossa una pedagogia della relazione e dell'ascolto volta ad accogliere il bambino e la sua famiglia, a riconoscere i bisogni di ciascuno, a creare e mantenere un ambiente sereno

All'interno dei nostri servizi ciascun bambino ha l'occasione di sperimentarsi nel “fare da solo”, osservare, manipolare, acquisire concetti. (Prendere visione del “Progetto Pedagogico”)

Elementi base della progettazione educativa

I bambini vengono orientati dagli spazi, dalla scansione dei tempi e dall'organizzazione della giornata a cogliere un disegno visibile, dinamico, nel quale si sentono riconosciuti e valorizzati; tutti questi elementi contribuiscono al benessere dei bambini e delle bambine.

A. Ruolo delle routine

- svolgono una funzione regolativa dei ritmi della giornata;
- si offrono come base sicura per nuove esperienze;
- hanno un significato educativo pregnante e vanno progettate in modo da costituirsi come occasioni di arricchimento conoscitivo, di maturazione dell'autonomia, di acquisizione di padronanza di sé e di scambio con gli altri;
- sono occasione di cura e di intimità, di scambi, di conversazioni e contribuiscono all'acquisizione progressiva di autonomia e regole di comunità;
- rendono esplicite le scelte che il gruppo di lavoro degli adulti condivide, guidate da criteri di trasparenza e leggibilità.

B. Le proposte

Le attività che verranno proposte al nido mirano all'acquisizione di sempre maggiori competenze e conoscenze, sono esperienze adeguate all'età, ai tempi e alle preferenze di ciascuno, senza forzare le

dinamiche evolutive e i ritmi di ciascuno. L'ambiente dovrà offrire tutti gli stimoli di cui il bambino ha bisogno per avventurarsi nell'esperienza in autonomia.

Tra le attività principali del nido troviamo la manipolazione, i vassoi montessoriani, i travasi, l'attività narrativa, il gioco euristico, il gioco motorio, il gioco simbolico, le "*loose parts*" che letteralmente significa "parti libere, sciolte", quindi si intendono materiali naturali o di riciclo che non hanno un utilizzo predeterminato e che possono essere utilizzati in modo creativo e libero dai bambini, il gioco libero, le attività di vita pratica come cucinare, pulire, apparecchiare, annaffiare i fiori, vestirsi.

C. L'ambientamento

L'ambientamento è un momento fondamentale per il bambino poiché prevede l'ingresso in un ambiente completamente nuovo e richiede gradualità e continuità.

L'ambientamento, indicativamente organizzato in un arco temporale di circa due settimane, tiene conto dei tempi, dei ritmi e delle abitudini di ogni singolo bambino, e richiede la presenza di una figura familiare che interviene come "osservatore partecipante", soggetto discreto che sostiene il bambino, trasmette fiducia favorendo la relazione con l'educatrice di riferimento che si occuperà di sostenere il bambino nei momenti di difficoltà e di accompagnarlo nei momenti più delicati della giornata educativa.

I principali obiettivi dell'ambientamento graduale sono i seguenti:

- favorire il rapporto sereno e autonomo da parte del bambino con il contesto, inteso come sistema di relazioni tra spazi, oggetti, adulti e gruppo dei pari;
- favorire il rapporto di fiducia, di partecipazione e di continuità educativa tra la famiglia e il servizio;
- favorire la creazione di una relazione positiva nido-famiglia, all'interno della quale siano rispettate le specificità di tutti gli attori coinvolti.

La fiducia nel team educativo e la tranquillità di genitori e/o nonni che accompagnano il bambino sono indispensabili per un ambientamento sereno, in quanto il bambino percepisce le emozioni degli adulti che si riflettono su di lui.

D. Gli spazi

Ogni singolo bambino, nella sua specificità ed originalità, è portatore di risorse e bisogni, che trovano risposta in un ambiente pensato, progettato ed organizzato specificatamente.

Il nido offre al suo interno i seguenti spazi:

- *Ingresso* condiviso con la scuola dell'infanzia e un'entrata al nido dedicata;
- *Tre stanze* per i singoli gruppi di bambini e bambine, allestite con angoli gioco secondo i bisogni evolutivi delle fasce d'età a cui sono destinate. Ogni stanza è dotata di bagno. Le stanze dei gruppi saranno dedicate anche alla nanna e dotate di lettini fissi e/o mobili;
- Uno *spazio comune* centrale per l'accoglienza delle famiglie e per attività di condivisione, attrezzata con armadietti per ogni bambino, un angolo di sosta per bambini e adulti, una zona psicomotoria;
- Una *stanza Snoezelen* dotata di una colonna ad acqua, una cascata di luce, una sfera di specchi, aree di seduta e tappeti morbidi, proiettore, dispositivo aromatico, etc. La filosofia Snoezelen è un approccio alla persona, nato in Olanda negli anni 70, che vede in relazione il bambino/a, l'educatore/accompagnatore e l'ambiente, in cui sono offerte una moltitudine di possibilità di stimolazioni sensoriali controllate (effetti visivi, uditivi, tattili, olfattivi, gustativi, propriocettivi e vestibolari) e che sollecitano un contatto con il mondo interno della persona, stimolano la curiosità, favoriscono l'orientamento spazio-temporale e generano stati di benessere e serenità. È un ambiente che stimola e calma, utilizzando colori, effetti luminosi, suoni, profumi, melodie.;
- Un'*ampia terrazza* con una zona d'ombra;
- Un *giardino* con una vasca per la realizzazione dell'orto;
- Adiacente al giardino un ampio *prato incolto*, di proprietà del Comune, a disposizione del nido e della scuola dell'infanzia.

E. La partecipazione delle famiglie

La partecipazione delle famiglie è un elemento fondante, perché la famiglia - con il servizio - costituisce parte fondamentale della comunità educante al cui centro è il bambino.

I due contesti, nido e famiglia, si influenzano reciprocamente; il personale impiegato è parte di un sistema complesso e l'azione educativa sarà tanto più efficace quanto più si sarà in grado di leggere il comportamento del bambino all'interno del sistema familiare a cui appartiene.

Le educatrici costruiscono nel tempo un ponte tra la famiglia e il servizio, dove le informazioni fluiscono liberamente da entrambe le parti, in modo che si crei coerenza e fluidità tra i due mondi del bambino.

La partecipazione dei genitori richiede di essere pensata: è necessaria una programmazione con strategie di intervento, di controllo e di verifica della stessa.

I genitori sono portatori di diversi bisogni, competenze, attitudini, disponibilità di tempo o ad essere ingaggiati; abbiamo quindi previsto differenti modalità di partecipazione che pongano in connessione in modo efficiente ed efficace il nido e la voglia e possibilità di esserci messa a disposizione dalle famiglie.

Possiamo citare diverse modalità di coinvolgimento:

- la partecipazione centrata sull'animativo/ludico (gite insieme, feste, spettacoli);
- la partecipazione centrata sull'aspetto creativo (serate di lavoro, laboratori, ecc.);
- la partecipazione centrata sull'aspetto organizzativo (supporto logistico alle attività, reperimento materiali, ecc.);
- la partecipazione centrata sull'aspetto educativo (confronto su tematiche particolari).

F. La continuità educativa

La continuità educativa è un'importante opportunità per le famiglie e i bambini e le bambine che frequentano i servizi per l'infanzia.

Progettare la continuità educativa è una modalità di gestione che pone al centro, nella sua totalità, il percorso di crescita del bambino e della sua famiglia, in un periodo estremamente rilevante per la formazione della personalità, delle competenze e delle capacità relazionali e sociali dei futuri adulti.

Può essere definita analizzando due distinti aspetti:

- continuità **orizzontale**, cioè che unisce servizio, contesto familiare e territoriale: siamo convinti che possa essere agita attraverso modalità, strumenti e azioni finalizzate a una ricerca costante e proficua di co-costruzione e condivisione di contenuti e modelli educativi, affinché ciascun bambino possa percepire un senso di continuità tra ambiente di vita familiare, ambiente di vita del nido e il contesto sociale/territoriale;
- continuità **verticale**, che pone in stretta connessione Nido e Scuola dell'infanzia: insiste invece più su aspetti interni al servizio e rende concreto e tangibile il lavoro di collaborazione tra educatori del nido e docenti della Scuola dell'infanzia sia in termini di scambio reciproco d'informazioni, di costruzione di strumenti e modalità condivisi; inoltre pone al centro l'attività di progettazione, attuazione, verifica e valutazione – tra educatrici ed insegnanti - di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da condividere tra bambini/e della scuola dell'infanzia e del nido.

Su questo pensiero il nido avvia, per la prima volta, la sua attività educativa, pertanto, avrà bisogno del tempo necessario per individuare e costruire, giorno per giorno, con la scuola dell'infanzia, i passi verso la creazione di un sistema educativo integrato 0-6.

3. IL PASTO E LA CUCINA

I pasti sono preparati dalla concessionaria individuata dall'Amministrazione Comunale direttamente in loco, nella cucina della Scuola dell'infanzia statale e personalizzati per l'utenza del nido, con particolare attenzione ai bambini in fase di svezzamento.

La tabella dietetica adottata dalla cucina, come le eventuali successive modificazioni, sono approvate dal competente Ufficio di Sanità Pubblica dell'ATS di Bergamo.

La richiesta di eventuali diete speciali alle quali il bambino deve essere sottoposto deve essere fatta al Comune in fase di iscrizione, o nel momento in cui si verificassero particolari esigenze alimentari, ed è comunque sempre sottoposta all'autorizzazione dell'ATS di competenza.

4. GLI ORARI DI APERTURA

Il nido d'infanzia è aperto dal lunedì al venerdì secondo le seguenti tipologie di orario:

- tempo pieno;
- tempo parziale mattutino.

È prevista una modalità di frequenza ulteriore denominata a tempo pieno prolungato. Per l'anno 2026/27 è prevista l'attivazione del tempo pieno prolungato previa richiesta di un numero minimo di 7 iscritti.

All'atto dell'iscrizione è possibile scegliere la frequenza a tempo pieno, part-time mattutino, tempo pieno prolungato.

L'accoglienza dei bambini è dalle 7.30 alle 9.00.

L'uscita è prevista:

- dalle 12.30 alle 13.00 per il part time mattutino;
- dalle 15.45 alle 16.30 per il tempo pieno;
- dalle 16.30 alle 18.00 per il tempo pieno prolungato.

Le ore educative sono così definite:

- NON FINALIZZATE (rapporto ed./b. 1:10): dalle 7.30 alle 8.30, dalle 13.30 alle 14.30 e dalle 16.30 alle 18.00;
- FINALIZZATE (rapporto ed./b. 1:8) dalle 8.30 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 16.30.

I genitori sono tenuti ad avvertire il personale educativo presente in servizio entro le ore 9.00, nel caso in cui il bambino/a debba rimanere assente.

All'uscita i bambini saranno affidati solo ai genitori o a persone autorizzate dai medesimi, previa delega scritta da consegnare alle educatrici in turno.

5. IL CALENDARIO SCOLASTICO

L'anno educativo 2026/2027 prenderà avvio il giorno **lunedì 31/08/2026** e avrà termine il giorno venerdì **30/07/2027**. Il calendario con le chiusure durante l'anno sarà comunicato agli utenti prima dell'inizio dell'anno educativo, fermo restando l'apertura minima fissata dalle norme regionali.

6. ACCESSO E ISCRIZIONE AL SERVIZIO

L'accesso è un tema centrale nelle politiche dei servizi, in quanto contribuisce a definire l'identità e il ruolo dell'asilo nido e la relazione tra i servizi educativi, le famiglie, il contesto territoriale nel quale i servizi sono collocati.

Il nido accoglie minori senza distinzione di sesso, di diversa abilità, nazionalità, religione, etnia e condizione economica.

Le iscrizioni per la frequenza dal mese di settembre sono raccolte nel periodo fra gennaio e febbraio.

Entro febbraio di ogni anno devono altresì essere formalizzate le re-iscrizioni dei bambini già frequentanti il nido per l'anno educativo seguente.

In caso di ulteriori disponibilità di posti, che si verificassero durante l'anno educativo, gli uffici comunali, in accordo con l'ente gestore, possono prevedere ulteriori periodi di raccolta delle domande di accesso.

La scelta della tipologia di orario va effettuata all'atto dell'iscrizione. In corso d'anno è prevista la possibilità di cambiare tipologia di orario, previa verifica della disponibilità sulle fasce orarie.

Le iscrizioni devono avvenire nelle forme e nei tempi previsti dagli uffici comunali, come comunicati sul sito del comune www.comune.torrebaldone.bg.it. Sul sito comunale sono disponibili anche il Regolamento del nido d'infanzia Comunale, la Carta dei servizi e il Progetto educativo.

Per formalizzare l'iscrizione i genitori devono presentare anche l'attestazione del piano vaccinale o il libretto vaccinale.

Con la conferma dell'iscrizione i genitori accettano interamente il Regolamento del nido di infanzia comunale nonché gli ulteriori contenuti previsti dalla presente Carta dei Servizi e dal Progetto Educativo, e si impegnano a rispettarle.

7. TARIFFARIO E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le tariffe per la frequenza del Nido d'Infanzia sono distinte in quota di iscrizione e retta mensile.

Le rette sono da intendersi mensili e comprendono il pranzo, la merenda, i pannolini, il materiale igienico sanitario e la copertura assicurativa.

Tutti i mesi comportano il pagamento della stessa quota, indipendentemente dalla presenza di festività, periodi di inserimento, malattie (salvo quanto disposto nell'art. 11 del regolamento), vacanze od altro.

Anche durante l'inserimento è dovuto il pagamento della quota intera, anche se per le prime settimane la frequenza sarà ad orario ridotto.

La quota di iscrizione per l'anno 2026-2027 è di **100 €**, non rimborsabile in nessun caso.

Le rette di frequenza per l'anno 2026-2027 sono le seguenti:

COMPARTECIPAZIONE AL COSTO A CARICO DELLE FAMIGLIE - TARIFFE MENSILI								
	MINORI RESIDENTI CON ISEE COMPRESO FRA 0 E 5.000	MINORI RESIDENTI CON ISEE COMPRESO FRA 5.001 E 10.000	MINORI RESIDENTI CON ISEE COMPRESO FRA 10.001 E 15.000	MINORI RESIDENTI CON ISEE COMPRESO FRA 15.001 E 20.000	MINORI RESIDENTI CON ISEE COMPRESO FRA 20.001 E 25.000	MINORI RESIDENTI CON ISEE COMPRESO FRA 25.001 E 30.000	MINORI RESIDENTI CON ISEE COMPRESO FRA 30.001 E 40.000	MINORI RESIDENTI CON ISEE SUPERIORE A 40.001 O ASSENTE/DIFFORME. MINORI NON RESIDENTI
Full time 7,30-16,30	514,50 €	551,25 €	588,00 €	624,75 €	683,55 €	698,25 €	705,60 €	735,00 €
Part time mattutino 7,30-13,00	399,00 €	427,50 €	456,00 €	484,50 €	530,10 €	541,50 €	547,20 €	570,00 €
Posticipo pomeridiano 16,30-18,00*	63,00 €	67,50 €	72,00 €	76,50 €	83,70 €	85,50 €	86,40 €	90,00 €

Modalità di pagamento

Il pagamento è dovuto dal primo giorno del mese, fino al termine del mese di luglio. L'iscrizione comporta quindi per i genitori l'obbligo al pagamento puntuale delle rette per l'intero anno scolastico di 11 mesi, agosto escluso.

Il pagamento della quota di iscrizione avviene solo tramite bollettino PagoPA.

Il pagamento della retta deve avvenire mensilmente, con le seguenti modalità:

- tramite bollettino PagoPA
- tramite addebito diretto con RID

La modalità di pagamento prescelta va comunicata all'atto dell'iscrizione.

Variazione orario

Le variazioni riguardanti il tempo scuola richiesto dalle famiglie (tempo pieno prolungato, passaggio da part-time a full-time) devono essere richieste al Comune in forma scritta compilando l'apposito modulo disponibile sul sito comunale. Le variazioni saranno accolte previa verifica della disponibilità di posti per le fasce orarie richieste. Le variazioni accordate avranno decorrenza dal primo giorno del mese successivo all'accettazione della richiesta, salvo indicazioni diverse della direzione.

Ritiri o disdette dell'iscrizione

I genitori delle bambine e dei bambini frequentanti il nido possono in qualsiasi momento rinunciare al posto presentando formale comunicazione al Comune con un preavviso di almeno 30 giorni.

Il periodo di preavviso di cui al periodo precedente comporta l'addebito del costo a carico dell'utenza, anche in caso di mancata frequenza.

In caso di ritiro o di rinuncia alla frequenza non si ha diritto alla restituzione della quota di iscrizione.

Il Responsabile del Settore II del Comune di Torre Boldone può disporre l'esclusione dal servizio - previa diffida e dopo avere sentito il personale educativo del nido - nei seguenti casi:

- assenza ingiustificata superiore a venti giorni consecutivi di calendario;

- ripetute violazioni - da parte della famiglia - delle disposizioni igienico-sanitarie per la frequenza del servizio previste dalle autorità sanitarie competenti in materia;
- ripetute violazioni del rispetto degli orari di entrata e di uscita dal servizio.

Costituiscono altresì possibili motivazioni di esclusione dal servizio:

- reiterate morosità nel pagamento mensile della retta di frequenza;
- accertamento di false dichiarazioni rese all'atto dell'iscrizione.

8. IL PERSONALE

La gestione del nido è affidata a personale fornito dalla Cooperativa Sociale L'IMPRONTA, socia del Consorzio Solco Città Aperta.

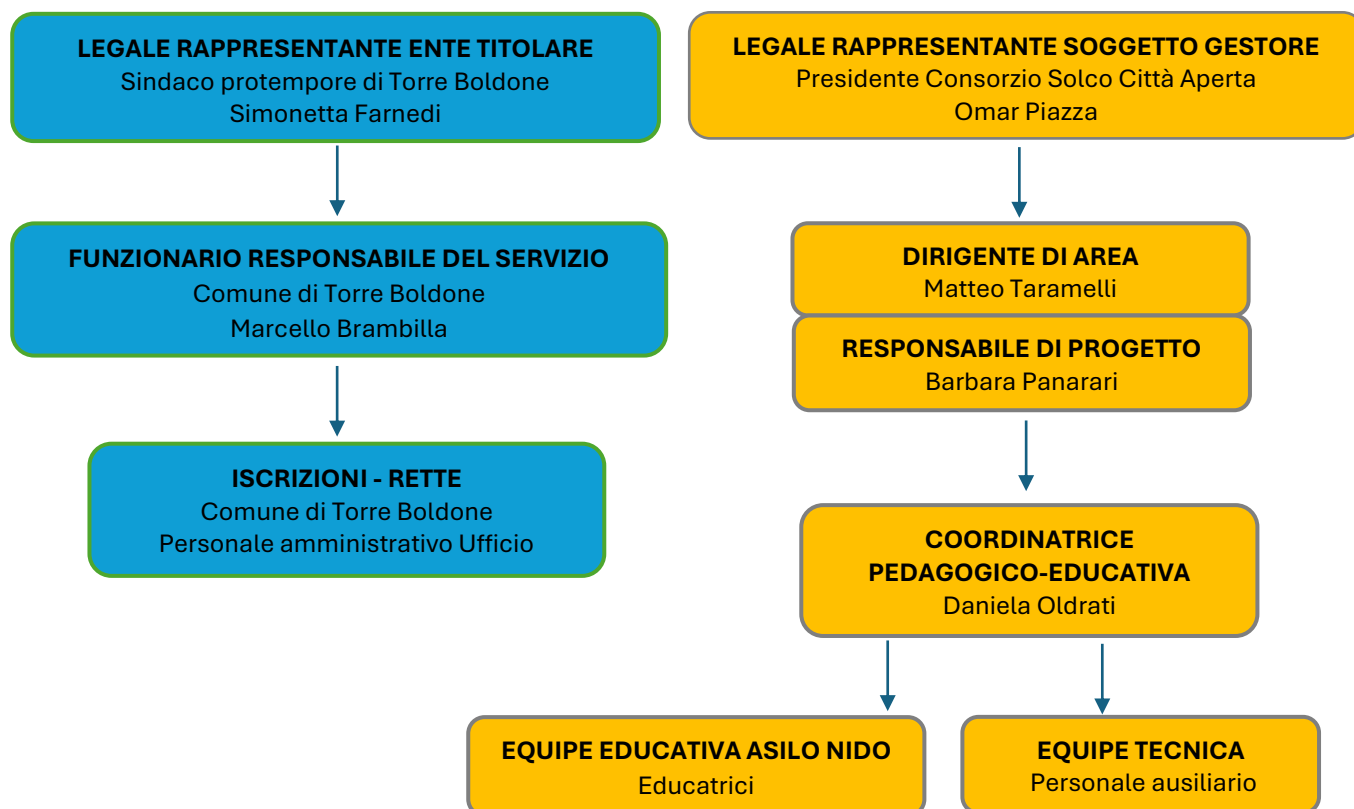
Il personale che si occupa delle pulizie è fornito dalla Cooperativa Sociale L'Impronta.

Tutto il personale che opera nei servizi è regolarmente assunto e dotato dei titoli di studio richiesti dalla normativa vigente. A tutti gli operatori sono garantite la formazione in servizio e l'aggiornamento professionale.

Il rapporto numerico adottato è di 1 educatrice ogni 8 bambini/e nelle ore finalizzate, e di 1:10 nelle ore non finalizzate, come previsto dalla normativa regionale legata all'accreditamento; il rapporto per il personale ausiliario è di 1 ogni 30 bambini inseriti.

La funzione amministrativa è garantita dal personale dell'Ufficio Scuola del Comune di Torre Boldone (scuola@comune.torrebaldone.bg.it – 035-4169440).

Organigramma Asilo nido comunale "Nido dei colori" di Torre Boldone



9. MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

Il Monitoraggio complessivo del servizio e delle attività svolte viene effettuato attraverso la verifica di specifici indicatori definiti in collaborazione fra il Comune - titolare del servizio - e l'ente gestore. Nella consapevolezza che un servizio così complesso e basato su tematiche di tipo relazionale è difficilmente riducibile a singole cifre, gli indicatori da tenere monitorati, come strumento importante per una verifica costante dell'andamento, base per un dialogo costruttivo e trasparente pensiamo possa essere:

Indicatori quantitativi:

- Numero di iscritti, andamento negli anni
- Numero di ritiri e relativa motivazione
- Turnover del personale
- Ore di formazione annua per educatore
- Tempi di risposta alle richieste delle famiglie: efficienza nella comunicazione.
- Numero di lamentele ricevute.
- Numero di incidenti o infortuni registrati: misura della sicurezza.
- Numero di incontri, colloqui, riunioni sia con stakeholder interni, sia esterni.
- Numero di iniziative organizzate o svolte con altri stakeholder territoriali

Indicatori qualitativi:

- Soddisfazione delle famiglie: rilevata tramite questionari o interviste. Approfondimento, in caso di necessità specifiche, attraverso focus group.
- Clima relazionale tra educatori e bambini: osservazioni sistematiche.
- Personalizzazione della cura e delle attività: attenzione ai bisogni individuali.
- Coinvolgimento delle famiglie nella vita del nido: partecipazione a incontri o attività.
- Benessere emotivo dei bambini: osservato tramite comportamenti e interazioni.
- Qualità degli spazi e dei materiali educativi: adeguatezza e stimolazione.

La soddisfazione delle famiglie

Per la rilevazione della soddisfazione delle famiglie si prediligono strumenti qualitativi. Gli indicatori utili al monitoraggio della soddisfazione sono:

- le mail inviate alla coordinatrice o alla responsabile di Progetto riguardanti l'andamento del servizio;
- il parere dei genitori e quanto da loro raccolto;
- il numero di partecipanti alle varie iniziative (feste, laboratori, serate formative) organizzate dalle équipe educativa.

Suggerimenti e reclami

Le famiglie possono effettuare reclami in presenza di disservizi, atti o comportamenti che appaiono contrastanti con i contenuti della presente Carta dei servizi, o comunque possono inviare segnalazioni, rilievi e suggerimenti per il miglioramento del servizio e le modalità di erogazione dello stesso.

I genitori possono formulare reclami, osservazioni in merito agli aspetti inerenti alle procedure amministrative, l'organizzazione e il funzionamento del servizio. È compito del reclamante fare il possibile per descrivere chiaramente tutti gli elementi utili all'individuazione del problema o del disservizio.

I reclami possono essere espressi alla coordinatrice o al personale educativo in forma orale, scritta, telefonica, devono contenere le generalità, l'indirizzo e la reperibilità dell'interessato/a. Non vengono tenute in considerazione segnalazioni anonime, se non palesemente fondate. I reclami espressi in forma orale o telefonica possono avere una risposta immediata da parte della coordinatrice.

Nel caso la risposta orale non fosse esauriente e/o per avere rilevanza formale, devono essere riformulati per iscritto e sottoscritti dall'interessato.

L'Ente gestore garantisce risposta entro il minor tempo possibile. È compito della coordinatrice curare la raccolta e l'archiviazione annuale dei reclami e delle soluzioni adottate.

I reclami scritti o orali avverranno al numero telefonico e all'indirizzo mail del servizio.

10. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA

Comune di Torre Boldone e Ente gestore assumono a riferimento la normativa specifica in vigore e garantiscono la funzionalità e la sicurezza di attrezzature, impianti, arredi, prevedendo interventi di manutenzione e di riparazione ed effettuando, nel caso di acquisti, attente analisi di mercato. Il personale docente ed ausiliario, nonché i responsabili, controllano costantemente l'efficienza del servizio segnalando alla coordinatrice le richieste di intervento. In merito a tutte le prassi che riguardano la tutela e la sicurezza il Consorzio Solco Città Aperta si avvale della consulenza di COESI Servizi.

La sicurezza interna ed esterna dei servizi è assicurata attraverso il rispetto delle specifiche normative in materia.

È presente il "Documento di valutazione dei rischi" e il "Piano delle emergenze", aggiornati e verificati periodicamente dall' R.S.S.P. della Cooperativa L'Impronta; si effettuano prove di evacuazione due volte l'anno per l'asilo nido come da normativa.

È stipulata una polizza assicurativa valida per gli infortuni che possano occorrere ai bambini durante le attività svolte e programmate dalle educatrici dei servizi, incluse le attività esterne disposte e organizzate da ogni singolo servizio ed il rischio in itinere.

11. LA VALUTAZIONE

Nella gestione di un asilo nido, per garantire un ambiente di fiducia e collaborazione tra tutte le parti coinvolte, è importante, non solo rispettare le normative vigenti e assicurare la qualità del servizio, ma anche rendere conto delle decisioni e delle azioni intraprese in modo chiaro e accessibile.

Il servizio impiega diversi strumenti per la raccolta di indicazioni sul grado di soddisfazione: un processo articolato e dinamico, essenziale per orientare e ri-orientare quanto sia già stato attivato, affinché contribuisca al raggiungimento degli obiettivi che si sono predisposti.

La valutazione del servizio è inevitabilmente svolta a più livelli:

- Valutazione del servizio
- Monitoraggio e verifica della progettazione educativa
- Valutazione del lavoro degli educatori
- Monitoraggio del lavoro di equipe
- Monitoraggio del rapporto con le famiglie e con l'amministrazione comunale.

Il monitoraggio del servizio e del rapporto con le famiglie e con l'amministrazione comunale segue indicatori qualitativi e quantitativi precedentemente esposti nel presente documento.

La valutazione della progettazione educativa e del lavoro degli educatori non rappresenta l'ultima fase di un processo, ma svolge un'insostituibile funzione durante tutto l'anno educativo, permettendo di elaborare nuovi contenuti e nuove modalità procedurali.

Gli strumenti utilizzati nel processo valutativo sono:

- L'osservazione: strumento principale in fase di progettazione, diventa fondamentale in fase di monitoraggio, per la sua verifica costante all'interno della realtà agita.
- La documentazione: quale testimonianza di un'iniziativa che si colloca come punto di arrivo e di partenza per successive riflessioni ed esperienze;

Nello specifico gli strumenti in uso sono:

- protocolli osservativi per asilo nido (Schede di osservazione);
- quaderno di sezione: un diario di bordo del percorso della sezione;
- lavori svolti dai bambini.

Le verifiche delle educatrici sull'attività del bambino vertono principalmente sull'osservazione, con rari e delicati interventi diretti; da essa scaturisce il quadro di valutazione.

Tali osservazioni, che non prescindono mai dal rispetto della personalità e dei tempi di sviluppo del bambino, aiutano a non assumere il facile ruolo di giudice, ma ci offrono la possibilità di poter valutare con obiettività se l'intervento educativo è stato efficace.

12. LA QUALITÀ DEL NIDO D'INFANZIA



La qualità del servizio “Nido dei colori” richiede una gestione accurata e controllata di tutte le attività educative e tiene conto dei bisogni dell'utenza (bambino/a e genitori), nell'ottica di un'ottimizzazione delle risorse e del miglioramento continuo.

Il Comune di Torre Boldone, il Consorzio Solco Città Aperta e la Cooperativa Sociale L'impronta, si assumono l'impegno di:

- mantenere elevato il livello di qualità nella risposta ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie;
- monitorare costantemente i servizi ponendo in atto azioni correttive o preventive in un'ottica di miglioramento continuo;
- formare e coinvolgere attivamente le risorse interne per il mantenimento e miglioramento della qualità del Progetto 06.

13. CONTATTI

Indirizzo: Via Ronchella, 3 - Torre Boldone.

Telefono:

- Ufficio Scuola del Comune di Torre Boldone – 035-4169440 - per aspetti amministrativi.
- Coordinatrice Oldrati Daniela - 3476129951 - per aspetti gestionali e pedagogici.

Mail:

- Nido – nido@comune.torrebaldone.bg.it

Sito del comune: www.comune.torrebaldone.bg.it

14. CALENDARIO a.e. 2026-2027

DATA AVVIO SERVIZIO Lunedì 31 agosto 2026

CHIUSURE PROGRAMMATE:

- Mercoledì 11 novembre '26- PATRONO DI TORRE DI BOLDONE
- Lunedì 7 e martedì 8 dicembre '26 – PONTE IMMACOLATA
- Giovedì 24 dicembre '26 – VIGILIA DI NATALE
- Da giovedì 31 dicembre '26 a mercoledì 6 gennaio '27– FESTIVITA' NATALIZIE
- Lunedì 8 e 9 febbraio '27 – CARNEVALE.
- Da giovedì 25 a martedì 30 marzo'27 – PASQUA
- Mercoledì 2 giugno '27 – FESTA DELLA REPUBBLICA

DATA CONCLUSIONE SERVIZIO Venerdì 30 luglio 2027

Totale 223 giorni di funzionamento:

AGO/SETT	OTT	NOV	DIC	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG
23	22	20	18	17	18	19	22	21	21	22

Torre Boldone, 15 Gennaio 2026